

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

---

## 923<sup>A</sup>-924<sup>A</sup> SEDUTE PUBBLICHE

*Giovedì 5 giugno 1952 - Ore 16 e 21*

### ORDINE DEL GIORNO

1. — Interrogazioni.

2. — *Votazione a scrutinio segreto della proposta di legge:*

FERRARESE ED ALTRI — Aggregazione dei comuni di Santa Maria di Sala e di Noale alla sezione staccata della pretura di Mirano, in provincia di Venezia. (1821).

*e del disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953. (2505).

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione. (*Approvato dal Senato*). (2549).  
— *Relatori*: POLETTO e ROSSI PAOLO, *per la maggioranza*; ALMIRANTE, *di minoranza*.

4. — *Seconda deliberazione sulla proposta di legge costituzionale:*

LEONE ED ALTRI. — Norme integrative della Costituzione concernenti la Corte costituzionale. (1292-bis).

*(Segue)*

## 5. — *Discussione dei disegni di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953. (*Approvato dal Senato*). (2649). — *Relatore* AMBROSINI.

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953. (2509). — *Relatore* DE' COCCI.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953. (2508). — *Relatore* PAGANELLI.

## 6. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo Statuto delle loro forze armate, firmata a Londra il 19 giugno 1951. (2216). — *Relatori*: DE CARO RAFFAELE, *per la maggioranza*; BASSO, *di minoranza*.

## 7. — *Discussione dei disegni di legge:*

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — *Relatori*: LUCIFREDI, *per la maggioranza*, e VIGORELLI, *di minoranza*.

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

## 8. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare. (248). — *Relatori*: LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

## 9. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

## 10. — *Svolgimento delle mozioni:*

PIERACCINI (MARCHESI, ARIOSTO, FARINI, BORIONI, MAZZALI, ARATA, LOMBARDI RICCARDO, BERTI GIUSEPPE fu Angelo, CAVALLOTTI, SMITH, MALAGUGINI, LACONI, ALICATA, AMENDOLA GIORGIO, PESENTI, GERACI, CAVALLARI, GRIFONE, PERRONE CAPANO, BELLAVISTA, NASI, CALAMANDREI, MATTEOTTI MATTEO, CAVINATO). — La Camera afferma la necessità che il Governo prenda i provvedimenti necessari affinché la Radio italiana risponda alle esigenze della più stretta obiettività e imparzialità politica, ponendo fine all'attuale indirizzo, che fa della Radio uno strumento di parte. (44)

SILIPO (CHIESA TIBALDI MARY, FAZIO-LONGO ROSA, NASI, DE CARO RAFFAELE, RAVERA CAMILLA, DE MARTINO FRANCESCO, CALOSSO, ZANFAGNINI, MONDOLFO, CARAMIA, ROSSI MARIA MADDALENA). — La Camera, considerato che il Governo non ha ancora assolto all'impegno assunto con l'accettazione dell'ordine del giorno Fuschini, approvato dalla Camera nella seduta dell'11 maggio 1949, e per il quale è stato sospesa la discussione della proposta di legge dei deputati Silipo ed altri, contenente modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 457, per il riordinamento dei Patronati scolastici (20); invita il Governo a non procrastinare più oltre la presentazione del disegno di legge che definisca le norme di applicazione dell'articolo 81 della Costituzione, richiesto dall'ordine del giorno medesimo, e, indipendentemente dalla presentazione di esse, ritenendo che sia urgentissimo potenziare i Patronati scolastici, in maniera che possano esercitare la loro opera benefica a vantaggio dell'infanzia bisognosa, lo invita altresì a trovare la copertura necessaria al finanziamento di tali enti, in base alla proposta stessa, sicché sia possibile riprendere la discussione in Assemblea. (65)

## 11. — *Svolgimento della interpellanza:*

GERMANI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Sugli adempimenti relativi al disposto dell'articolo 10 della legge 15 maggio 1950, n. 230 — esteso, in virtù dell'articolo 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, a tutti i territori soggetti all'applicazione della legge stessa — secondo il quale: *a)* gli enti di riforma possono essere autorizzati dal ministro per l'agricoltura ad assumere tutte le iniziative in materia di bonifica e di colonizzazione ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, ed a coordinare le attività dei consorzi di bonifica costituiti nel territorio, ai fini della trasformazione fondiaria e sistemazione montana; *b)* nei territori suddetti gli enti di riforma devono imporre l'obbligo di miglioramenti fondiari nei territori suscettibili di trasformazione e non trasferiti in loro proprietà. (693)

## INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

DI MAURO (CALANDRONE). — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per sapere se è a conoscenza che il Ministro dei lavori pubblici, in una recente riunione alla prefettura di Catania, violando i principi e le precise norme costituzionali e con scarso rispetto dell'istituto parlamentare, ha voluto attuare una discriminazione tra i deputati. Difatti, alla predetta riunione, sono stati invitati solo i deputati della maggioranza governativa con esclusione dei deputati di opposizione; e se, di fronte al ripetersi di tali discriminazioni, non ritenga doveroso intervenire presso i componenti del Governo per richiamarli al rispetto dei principi della Costituzione e dell'istituto parlamentare. (3451)

CECCHERINI (BENNANI, TREMELLONI). — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere se sia al corrente delle speculazioni in atto sulla cessione di aree edificiali, soprattutto nei grandi centri urbani e loro immediate periferie, e quali criteri intenda seguire per combattere questa piaga che ostacola non solo l'iniziativa privata nel campo della ricostruzione edilizia, ma assorbe notevole parte dei fondi stanziati dallo Stato per favorire le costruzioni popolari ed economiche. In particolare, se non ritenga opportuno disporre per la semplificazione della procedura per il riconoscimento del carattere di pubblica utilità di cui all'articolo 44 e seguenti del testo unico sull'edilizia popolare ed economica del 1938, agli effetti dell'esproprio di terreni destinati a sedime, distacchi e pertinenze costruiti dagli enti elencati all'articolo 16 del citato testo unico; semplificazione che gli interroganti ravvederebbero col ritenere detto riconoscimento insito nel decreto ministeriale emanante l'ammissione al contributo dello Stato del costruendo fabbricato. (3461)

LONGONI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere se non ritenga necessario ed urgente render noti i criteri in base ai quali si è proceduto alle recenti assegnazioni, in favore di talune cooperative edilizie, del contributo statale previsto dalla legge 2 luglio 1949, n. 408, e ciò, non soltanto per legittima soddisfazione delle moltissime cooperative escluse — senza alcuna possibilità di ricorso — da detto beneficio, ma anche per stroncare, a difesa del buon nome di una pubblica amministrazione, la voce, diffusa assai, che in realtà la selezione sia avvenuta esclusivamente per effetto di interventi più o meno autorevoli. (3493)

BARBIERI (MONTELATICI). — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se è vero che dal Ministero sono state date disposizioni alle questure di esigere il versamento preventivo di una somma di denaro per l'assistenza invernale prima di concedere il rinnovo annuale delle licenze di esercizio ai rispettivi titolari e se non ritiene comunque che questa pretesa sia un arbitrio in contrasto con la libertà individuale dei cittadini di concorrere liberamente all'assistenza privata, come dispone l'articolo 38 della Costituzione. (3410)

BARBIERI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere le ragioni che lo hanno indotto a decidere sulla ricostruzione del ponte a Santa Trinita a Firenze, secondo un progetto che ne prevede la costruzione interna in cemento armato, ignorando la viva aspirazione della cittadinanza fiorentina di riavere quell'antica opera d'arte così come l'aveva creata l'Ammannati ed ignorando altresì il progetto dell'amministrazione comunale per una ricostruzione in pietra che assicurava nel contempo l'unità organica fra forma, materia e stabilità dell'opera. (3412)

TERRANOVA RAFFAELE — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere se e quando l'Italia abbia dichiarato guerra ai coreani del nord, considerando che il Governo di Sigman Rhee ha emesso una serie di francobolli in cui accanto alla bandiera coreana del sud campeggia una bandiera italiana con vistoso scudo sabauda sotto la leggenda in lingua inglese « The countries participating in the Korean war ». (3476)

DE VITA. — *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* — Per conoscere se alla Sicilia debba essere ancora riservato il triste privilegio di un disservizio telefonico che non teme confronti. Financo la stampa è posta nella condizione di non poter assolvere il proprio compito con quella sollecitudine e rapidità che ad essa si richiede. (3489)

DE VITA. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere se non ritenga che gli ex militari sbandati per eventi bellici in territorio occupato dal nemico abbiano diritto ad essere inquadrati nella categoria « combattenti » o « assimilati ». (3490)

PUGLIESE. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere se sia a sua conoscenza che, giorni fa, vale a dire a distanza di due mesi dal tragico incidente di Vibo Valentia, sulla linea gestita dall'amministrazione delle ferrovie calabro-lucane, nei pressi di Potenza, per le pessime condizioni del binario e del materiale, è deragliata una locomotiva e due carri; e se non intenda procedere ad una inchiesta generale e radicale sullo stato di tutto il complesso affidato alla amministrazione suddetta, stato che rende preoccupante per la vita del personale e dei viaggiatori il traffico su quelle linee. (3491)

LONGONI. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere se non ritenga necessario ed urgente intervenire presso gli ospedali, corpi e distretti militari, affinché il disbrigo delle pratiche attinenti alle pensioni sia effettuato con maggior solerzia, onde permettere al competente Ministero la sollecita definizione del decreto concessivo. (3492)

PRETI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere se siano stati disposti e quali risultati abbiano dato gli accertamenti a carico del noto miliardario barone Armenise di Roma, in relazione alla denuncia dal medesimo presentata per un reddito di pochi milioni. (3951)